

CPP MODENA

8 MAGGIO 2015



**CORSO DI FORMAZIONE
COORDINATORI PEDAGOGICI E
ETEROVALUTAZIONE**

**GRUPPO di LAVORO
CPP di MODENA**

Bologna 08.05.2015

Come è stato organizzato l'indice del rapporto di eterovalutazione?

- Condivisione provinciale sull'uso dell'indice presentato da Maselli durante il percorso formativo.

ALLEGATO 6

REPORT DI ETEROVALUTAZIONE

- 1) Descrizione delle caratteristiche strutturali e organizzative del nido;
- 2) Presentazione degli esiti dell'analisi del progetto pedagogico e elenco dei documenti consultati;
- 3) Descrizione dello svolgimento delle attività di rilevazione dei dati;
- 4) Descrizione sintetica degli elementi di qualità e di criticità del contesto educativo rilevati organizzate, utilizzando lo schema di "Sintesi degli esiti dell'incontro tra coordinatore ed eterovalutatore";
- 5) Elementi di metavalutazione riferiti a descrittori e procedure.

**Quale forma testuale è stata privilegiata: descrittivo-espositiva o argomentativa?
Quali sono state le scelte che hanno agevolato la stesura del documento?
In quali momenti sono emerse difficoltà nella redazione del report?**

- **La forma descrittiva-espositiva è stata** quella maggiormente usata perché reputata quella più efficace alla restituzione, in alcuni casi anche supportandosi con immagini.
- Per la stesura del report, la Ripresa e Rielaborazione di **alcune parti del Quaderno di Lavoro** ha facilitato il lavoro e la connessione tra gli strumenti.
- **Criticità:** è sembrato poco utile riprendere nel report la descrizione della struttura e la storia del servizio.

Quali fasi sono state seguite nello svolgimento dell'incontro tra coordinatore del servizio ed eterovalutatore?

Quali condizioni hanno agevolato lo svolgimento dell'incontro?

- Lettura **dello strumento** compilato e inserito nel Quaderno di Lavoro; utilizzo dello schema di sintesi proposto dal prof. Marcuccio (allegato 7 per il CPP di Modena); alcuni hanno effettuato un confronto su focus condivisi con il CS/GDL
- **Facilitazioni:** partecipazione al gruppo di lavoro sull'etero valutazione del CPP, essere contemporaneamente CS in etero valutazione ed Etero valutatore, conoscenza precedente tra CS ed etero valutatore.

In quali momenti sono state registrate situazioni “critiche”?

Come sono state risolte?

Quali sono stati i momenti dell’incontro – e per quali motivi – che possono essere definiti “formativi”?

- **Criticità:**

- Etero Valutarore nuovo, appena arrivato sul territorio che ha una scarsa conoscenza del sistema integrato di servizi e del lavoro che il CPP ha condotto in questi anni → Possibile risoluzione: porre dei vincoli per i prossimi anni, ad esempio prevedere che l’etero valutatore sia sul territorio da un paio di anni, o prevedere un supporto particolare di accompagnamento al nuovo collega
- Il progetto pedagogico comunale/distrettuale è ampio e generalizzato al territorio/unione di comuni, quindi comprende più servizi, questo non ha facilitato l’analisi del servizio in etero valutazione → Come è stata risolta: ricerca di maggiore confronto e informazioni dal CS/GDL

- **Aspetti formativi:** il confronto sugli esiti osservativi e sulla metodologia lavorativa.

Quali fasi sono state seguite nello svolgimento dell'incontro di restituzione al gruppo di lavoro?

- Le **Fasi** sono state condivise nell'incontro tra EV e CS:
 - analisi punti di forza e criticità esplicitando le concordanze o meno tra le due valutazioni;
 - confronto e condivisione con il punto di vista del GDL (anche degli aspetti emotivi);
 - meta-analisi rispetto al processo e allo strumento;
 - in alcuni casi è stato ripreso (narrato) tutto il percorso di eterovalutazione

Quali condizioni hanno agevolato lo svolgimento dell'incontro?

In quali momenti sono state registrate situazioni "critiche"?

Come sono state risolte?

Quali sono stati i momenti dell'incontro – e per quali motivi – che possono essere definiti "formativi"?

- **Facilitazioni:** apertura al confronto e condivisione di focus di osservazione con il GDL
- **Criticità:** non rilevate
- **Aspetti formativi:** confronto, scambio delle esperienze e dei punti di vista sull'agire quotidiano (possibilità di attivare percorsi di scambio), monitoraggio del progetto pedagogico, stimolo del dialogo tra gli operatori coinvolti come attori principali del processo, possibilità di scelta del servizio da mettere in etero valutazione.

Questioni aperte

- Quale servizio mettere in etero Valutazione? Quello che riteniamo di maggiore qualità, oppure quello riteniamo avere dei problemi e che ha bisogno anche dell'Etero Valutatore per farli emergere?
- E' opportuno il coinvolgimento del GDL nella fase preliminare del percorso, per presentarsi, spiegare le metodologie e gli strumenti di lavoro? (E' importante però fare attenzione a non aumentare le ore delle educatrici, che potrebbe mettere in difficoltà i servizi)
- Come coinvolgere il personale ausiliario nel processo e nell'incontro di restituzione?
- Come coinvolgere le famiglie in modo formale?